



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 23.7.2009
SEC(2009) 1075 definitivo

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE
AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO**

sull'andamento delle spese del FEAGA

Sistema d'allarme

N. 4-5/2009

INDICE

1.	INTRODUZIONE.....	3
2.	ENTRATE DESTINATE AL FEAGA	3
3.	ENTRATE PROVENIENTI DAI CONTRIBUTI TEMPORANEI PER LA RISTRUTTURAZIONE (SETTORE DELLO ZUCCHERO)	4
4.	OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL BILANCIO FEAGA 2009.....	4
5.	ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA	7
6.	ESECUZIONE DELLE ENTRATE PROVENIENTI DAI CONTRIBUTI TEMPORANEI PER LA RISTRUTTURAZIONE (SETTORE DELLO ZUCCHERO)	8
7.	ESECUZIONE DEL FONDO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL SETTORE DELLO ZUCCHERO	8
8.	CONCLUSIONI.....	8

**ALLEGATO: UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DEGLI STANZIAMENTI DEL FEAGA
AL 31.3.2009**

1. INTRODUZIONE

Nella tabella allegata è riportato l'effettivo livello di esecuzione del bilancio nel periodo dal 16 ottobre 2008 al 31 marzo 2009 rispetto al profilo di spesa evidenziato dall'indicatore, stabilito sulla base dell'articolo 20 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio¹.

2. ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

In base al disposto dell'articolo 34 del nuovo regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune, le entrate provenienti dalle rettifiche finanziarie decise nell'ambito di verifiche di conformità o dalle irregolarità e dai prelievi sul latte sono considerate entrate destinate a finanziare le spese del FEAGA. In base alla norma in questione, le entrate con destinazione specifica possono essere utilizzate per coprire il finanziamento della spesa del FEAGA sostenuta dagli Stati membri. La quota eventualmente non utilizzata di tali entrate è automaticamente riportata al successivo esercizio finanziario².

La lettera rettificativa della Commissione presenta sia le ultime stime relative all'importo degli stanziamenti che si renderanno necessari per finanziare la spesa prevista relativa alle misure di mercato e agli aiuti diretti, sia le stime delle entrate con destinazione specifica che si prevede verranno rimosse nel corso dell'esercizio finanziario in questione e il riporto del saldo delle entrate con destinazione specifica rimaste disponibili dal precedente esercizio finanziario. Di conseguenza, nella sua proposta di lettera rettificativa sull'importo degli stanziamenti da assegnare al FEAGA, la Commissione prende in considerazione il totale delle entrate con destinazione specifica che si prevede saranno disponibili nel prossimo esercizio finanziario richiedendo un livello di stanziamenti calcolato deducendo il livello stimato di entrate con destinazione specifica dalla propria spesa stimata per il FEAGA per lo stesso anno. L'Autorità di bilancio, poi, adotta il nuovo bilancio FEAGA i cui stanziamenti non includono le entrate con destinazione specifica previste.

Al momento della redazione della lettera rettificativa 2009, la Commissione stimava le entrate con destinazione specifica disponibili a 2 376 milioni di euro. In particolare:

- le previsioni relative alle entrate con destinazione specifica generate nel corso dell'esercizio di bilancio 2009 erano stimate a 1 042 milioni di euro. Si prevedeva di ottenere 600 milioni di euro e 105 milioni di euro rispettivamente dalle rettifiche per verifiche di conformità e dalle irregolarità. Le entrate dai prelievi sul latte erano stimate a 337 milioni di euro;
- in base alle previsioni, l'importo delle entrate con destinazione specifica da riportare dal bilancio 2008 al bilancio 2009 era stimato a 1 334 milioni di euro.

¹ GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1.

² Le entrate con destinazione specifica riportate devono essere utilizzate per prime, vale a dire prima degli stanziamenti votati dall'Autorità di bilancio o delle entrate generate durante l'esercizio (articolo 10 del regolamento finanziario).

Nella sua lettera rettificativa 2009, la Commissione ha destinato questa entrata di 2 376 milioni di euro a 2 regimi. In particolare:

- sono stati destinati 515 milioni di euro ai fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e
- 1 861 milioni di euro al regime di pagamento unico.

Per questi 2 regimi l'autorità di bilancio ha infine votato stanziamenti pari rispettivamente a 260 milioni di euro e a 27 239 milioni di euro in conformità alla lettera rettificativa della Commissione. La somma degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica summenzionate corrisponde ad una stima totale del fabbisogno di stanziamenti pari a 775 milioni di euro per i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e a 29 100 milioni di euro per il regime di pagamento unico.

Nella tabella allegata, che presenta l'esecuzione del bilancio 2009 per il periodo fino al 31 marzo 2009, gli stanziamenti votati per i suddetti due regimi sono inclusi negli stanziamenti di bilancio originali per il settore degli ortofrutticoli e per quello degli aiuti diretti disaccoppiati che ammontano rispettivamente a 343,6 milioni di euro e 31 295 milioni di euro senza tener conto delle entrate con destinazione specifica summenzionate. Dopo aver incluso le entrate destinate a questi settori, il totale degli stanziamenti previsti ammonta a 858,6 milioni di euro per gli ortofrutticoli e a 33 156 milioni di euro per gli aiuti diretti disaccoppiati.

3. ENTRATE PROVENIENTI DAI CONTRIBUTI TEMPORANEI PER LA RISTRUTTURAZIONE (SETTORE DELLO ZUCCHERO)

I contributi temporanei per la ristrutturazione del settore dello zucchero sono trattati alla stregua di entrate con destinazione specifica intese a finanziare gli aiuti alla ristrutturazione in questo settore e altri tipi di aiuti contemplati dal fondo per la ristrutturazione. Per le campagne di commercializzazione del periodo 2006/2007 – 2008/2009 tali importi si riferiscono alle quote di zucchero, sciroppo di inulina e isoglucosio detenute dagli operatori e che gli Stati membri devono versare nel Fondo a due riprese, rispettivamente entro il 31 marzo e il 30 novembre di ciascuna di tali campagne. Al momento dell'elaborazione del bilancio per il 2009, tali entrate erano stimate a 1 742 milioni di euro per l'esercizio successivo. Al tempo stesso, era previsto il riporto di 2 006 milioni di euro dall'esercizio finanziario 2008 all'esercizio finanziario 2009.

4. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL BILANCIO FEAGA 2009

Di seguito figurano osservazioni sintetiche sulle cause dei divari più significativi tra il livello di esecuzione previsto e quello effettivo per alcuni settori del bilancio 2009.

4.1. Fattori monetari

In conformità all'articolo 21 del regolamento (CE) n. 1290/2005, il bilancio adottato dall'autorità di bilancio è stato elaborato sulla base del tasso di cambio constatato in media nel periodo luglio-settembre 2008, che era di 1 EUR = 1,51 USD. Occorre rilevare che, nel periodo dal 1° agosto 2008 al 31 marzo 2009, il tasso di cambio

medio era pari a circa 1 EUR = 1,35 USD, ovvero inferiore del 10,6% al tasso utilizzato per elaborare il bilancio 2009.

4.2. Fattori di mercato

4.2.1. Restituzioni per i prodotti non compresi nell'allegato I (- 26,4 milioni di euro)

Anche questo regime è stato colpito dalla crisi del settore lattiero-caseario (NB: per i particolari, cfr. il punto 4.2.5) in quanto vengono versate restituzioni anche per il latte e i prodotti lattiero-caseari contenuti nei prodotti agricoli trasformati esportati. Il bilancio 2009 non prevedeva stanziamenti sufficienti a coprire le spese risultanti da tali restituzioni.

Va sottolineato che l'attuale livello di esecuzione di questo regime, che si situa al di sotto degli stanziamenti di bilancio rispetto al livello previsto dall'indicatore, è probabilmente dovuto al rallentamento del ritmo seguito dagli Stati membri nel pagamento delle spese connesse alle restituzioni del regime. Per il momento la Commissione non dispone di informazioni per quanto riguarda il livello probabile di spesa per questo regime e ritiene che l'attuale modello di esecuzione sia solo temporaneo. Tuttavia la Commissione prevede che gli stanziamenti iscritti nel bilancio 2009 per questo regime non saranno sufficienti a coprire il fabbisogno previsto fino alla fine dell'esercizio finanziario.

4.2.2. Programmi alimentari (- 118,5 milioni di euro)

L'attuale sottoutilizzazione degli stanziamenti è dovuta al rallentamento del ritmo di attuazione dei programmi 2009 per gli indigenti da parte degli Stati membri rispetto al livello previsto dall'indicatore. Per quanto riguarda i quantitativi di zucchero di intervento inclusi nel programma, fino ad ora solo tre dei 12 Stati membri hanno distribuito una parte o il quantitativo totale di zucchero previsto nel programma. Per quanto riguarda gli acquisti sul mercato, solo quattro dei 18 Stati membri hanno speso una parte delle risorse a tal fine destinate. Per il momento la Commissione non dispone di informazioni relative alle intenzioni degli Stati membri per quanto riguarda l'attuazione di questi programmi e, pertanto, considera temporaneo l'attuale modello di esecuzione.

4.2.3. Ortofrutticoli (+ 145,9 milioni di euro)

Il modello di esecuzione in questo settore è dovuto principalmente ai pagamenti effettuati dagli Stati membri per i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori rispetto al livello dell'indicatore al 31 marzo 2009.

La ragione principale di questa apparente sovrautilizzazione risiede nel fatto che il totale degli stanziamenti previsto per questo settore ammonta a 858,6 milioni di euro, tenendo conto delle entrate con destinazione specifica. Le previste entrate con destinazione specifica di 515 milioni di euro saranno utilizzate per coprire la spesa sostenuta in questo settore oltre gli stanziamenti votati di 343,6 milioni di euro. (NB: per i particolari, cfr. il precedente punto 2).

Per il momento la Commissione ritiene che il totale degli stanziamenti disponibili per questo settore sia sufficiente per coprire le previsioni di spesa degli Stati membri nel 2009.

4.2.4. *Vino (- 332 milioni di euro)*

L'attuale sottoutilizzazione degli stanziamenti è dovuta al deciso rallentamento del ritmo di attuazione dei programmi nazionali di sostegno da parte degli Stati membri rispetto al livello degli stanziamenti previsto dall'indicatore al 31 marzo 2009. Va osservato che, al 31 marzo 2009, le spese sostenute dagli Stati membri per questi programmi ammontano solo al 13% dei rispettivi importi previsti. Per il momento la Commissione non dispone di informazioni relative alle intenzioni degli Stati membri per quanto riguarda l'attuazione di questi programmi e, pertanto, considera temporaneo l'attuale modello di esecuzione.

4.2.5. *Latte e prodotti lattiero caseari (+ 10,8 milioni di euro)*

Il livello di utilizzazione in questo settore è leggermente superiore al livello degli stanziamenti previsto dall'indicatore al 31 marzo 2009. Per far fronte al deterioramento della situazione dei mercati lattiero-caseari, la Commissione ha reintrodotta le restituzioni all'esportazione per i prodotti lattiero-caseari. Inoltre, poiché i prezzi di mercato nell'UE sono scesi al di sotto dei prezzi di acquisto all'intervento, la Commissione ha aperto gli acquisti all'intervento di burro e latte scremato in polvere. Al 31 marzo 2009 le scorte pubbliche di burro e di latte scremato in polvere ammontavano rispettivamente a 37 000 e 67 500 t circa. Tale situazione non era prevedibile al momento dell'elaborazione del bilancio 2009 che non ha previsto per questi regimi stanziamenti sufficienti per far fronte alla crisi. Anche se, al 31 marzo 2009, il livello di esecuzione del bilancio non aveva ancora mostrato il pieno impatto delle misure adottate per fronteggiare la crisi, la Commissione prevede che gli stanziamenti iscritti nel bilancio 2009 per questo settore non saranno sufficienti a coprire il fabbisogno previsto fino alla fine dell'esercizio finanziario.

4.3. **Aiuti diretti (+ 1 990,5 milioni di euro)**

4.3.1. *Aiuti diretti disaccoppiati (+ 1 798,5 milioni di euro)*

Gli stanziamenti totali previsti per questo settore ammontano a 33 156 milioni di euro incluse le entrate di 1 861 milioni di euro ad esso assegnate (NB: per i particolari, cfr. il precedente punto 2).

Il livello di utilizzazione è dovuto principalmente ai pagamenti effettuati dagli Stati membri nell'ambito del regime di pagamento unico rispetto al livello degli stanziamenti previsto dall'indicatore al 31 marzo 2009.

Per valutare il livello di esecuzione occorre tener conto delle entrate con destinazione specifica. Il ritmo dei pagamenti effettuati nell'ambito del regime di pagamento unico è stato leggermente più rapido del previsto se si tiene conto delle entrate. L'indicatore prevede un'esecuzione del 93,1% degli stanziamenti votati rispetto a un'esecuzione effettiva del 98,9% (esecuzione del bilancio votato e delle entrate con destinazione specifica rispetto al bilancio votato) al 31 marzo 2009.

La Commissione prevede che, con l'approssimarsi del termine del 30.6.2009 per il pagamento degli aiuti diretti, il ritmo di pagamento degli Stati membri rallenterà naturalmente in quanto la maggior parte dei pagamenti di aiuti dovuti è già stata effettuata. A questo punto, tuttavia, la Commissione non può completamente

escludere che il totale degli stanziamenti disponibili per questo settore non sia sufficiente a coprire le spese previste dagli Stati membri nel 2009 se si tiene conto delle entrate con destinazione specifica.

4.3.2. *Altri aiuti diretti (+185,4 milioni di euro)*

Il modello di esecuzione è principalmente dovuto al ritmo dei pagamenti effettuati per questo regime che è stato più rapido del previsto. In effetti, al 31 marzo 2009, gli Stati membri hanno utilizzato il 75,1% degli stanziamenti di bilancio rispetto al livello dell'indicatore del 72%.

La Commissione prevede che con l'approssimarsi del termine del 30.6.2009 per il pagamento degli aiuti diretti il ritmo di pagamento degli Stati membri rallenterà naturalmente in quanto la maggior parte dei pagamenti di aiuti dovuti è già stata effettuata. Tuttavia, per il momento, la Commissione non può escludere che il totale degli stanziamenti disponibili per questo settore non sia sufficiente a coprire la spesa prevista degli Stati membri nel 2009.

4.4. Audit delle spese agricole

4.4.1. *Liquidazione dei conti degli esercizi precedenti (+ 207,7 milioni di euro)*

Il modello di esecuzione risulta dal raffronto delle rettifiche della liquidazione dei conti già effettuate con il livello dell'indicatore corrispondente al 31 marzo 2009. Tuttavia va osservato che non sono ancora state prese tutte le decisioni di liquidazione dei conti previste nell'ambito del corrente esercizio finanziario. Pertanto, la Commissione ritiene, per il momento, che l'attuale livello di esecuzione sia temporaneo.

5. ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

La tabella allegata indica che al 31 marzo 2009 erano state riscosse entrate con destinazione specifica pari a 833,9 milioni di euro. In particolare:

- le entrate provenienti da restituzioni nell'ambito della verifica di conformità ammontavano a circa 433,4 milioni di euro, con ulteriori importi previsti per la fine dell'esercizio finanziario;
- le entrate generate dalle irregolarità ammontavano a circa 63,1 milioni di euro, con ulteriori importi previsti per la fine dell'esercizio finanziario, e
- attualmente è stata riscossa la maggior parte dei prelievi sul latte, per un valore di circa 337,4 milioni di euro, a fronte di una previsione iniziale di 337 milioni di euro;
- infine, contrariamente alle previsioni iniziali di un importo di 1 334 milioni di euro, l'importo delle entrate con destinazione specifica riportate dal bilancio 2008 al bilancio 2009 è risultato pari a 1 474,1 milioni di euro.

Pertanto, l'importo delle entrate con destinazione specifica a disposizione per finanziare la spesa FEAGA, al 31 marzo 2009, ammonta a 2 308,1 milioni di euro. Per il momento la Commissione stima l'importo delle entrate con destinazione

specifica ancora da riscuotere a 208,1 milioni di euro (la stima delle entrate con destinazione specifica generate nel bilancio 2009 è di 1 042 milioni di euro, di cui 833,4 milioni di euro già riscossi), importo che sarebbe necessario per coprire la spesa stimata al momento dell'elaborazione del bilancio 2009.

6. ESECUZIONE DELLE ENTRATE PROVENIENTI DAI CONTRIBUTI TEMPORANEI PER LA RISTRUTTURAZIONE (SETTORE DELLO ZUCCHERO)

Al 31 marzo 2009, i contributi temporanei totali per la ristrutturazione dichiarati dagli Stati membri ammontano a 1 735,7 milioni di euro, compreso il pagamento della seconda rata degli importi dovuti per la campagna di commercializzazione 2007/2008 e della prima rata di tali importi per la campagna di commercializzazione 2008/2009.

L'importo delle entrate con destinazione specifica riportate dal bilancio 2008 al bilancio 2009, che in base alle previsioni iniziali avrebbe dovuto essere di 2 006 milioni di euro, è risultato pari a 2 044,6 milioni di euro.

7. ESECUZIONE DEL FONDO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL SETTORE DELLO ZUCCHERO

Alla fine di marzo 2009 i pagamenti effettuati dagli Stati membri a titolo di aiuti per la ristrutturazione del settore dello zucchero, di aiuti per la diversificazione o di aiuti per le raffinerie ammontavano a 298,5 milioni di euro.

8. CONCLUSIONI

L'esecuzione provvisoria degli stanziamenti del bilancio FEAGA 2009, per il periodo fino al 31 marzo 2009, mostra che i rimborsi mensili agli Stati membri hanno superato gli stanziamenti di bilancio votati, previsti dall'attuale livello dell'indicatore, di circa 1 842,8 milioni di euro e sono coperti dalle entrate con destinazione specifica di 2 308,1 milioni di euro rimosse alla stessa data, con un saldo disponibile delle entrate con destinazione specifica di 465,3 milioni di euro. Inoltre nel 2009 si prevede di riscuotere ulteriori entrate con destinazione specifica per un importo di 208,1 milioni di euro.

La Commissione prevede che, nel corso dell'anno, il ritmo accelerato dei pagamenti per aiuti diretti diminuirà con l'approssimarsi del termine del 30.6.2009 per l'esecuzione di tali pagamenti e che l'importo delle entrate con destinazione specifica previste aumenterà gradualmente. Tuttavia occorre tener conto, da un lato, che l'Autorità di bilancio ha aumentato le rettifiche contabili per un importo di 410 milioni di euro, la maggior parte dei quali dovrà essere coperto alla fine dell'esercizio di bilancio, e dall'altro che la situazione nel settore dei prodotti non compresi nell'allegato I e in quello dei prodotti lattiero-caseari potrebbe comportare un aumento della spesa. Pertanto, nonostante la possibile disponibilità di entrate con destinazione specifica per coprire una parte di tali spese addizionali, la Commissione, per il momento, non può escludere che gli stanziamenti di bilancio disponibili non siano sufficienti per coprire la prevista spesa FEAGA.

ALLEGATO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2009 (*) UTILIZZAZIONE PROVVISORIA DEGLI STANZIAMENTI DEL FEAGA

Situazione al 31.3.2009
in milioni di EUR

	Stanziam. iniziali	Utilizzazione da	Utilizzazione	Profilo di utilizzazione		Divario fra l'esecuzione e	
	bilancio(**)	novembre a		in marzo		l'indicatore	
	mio EUR	mio EUR	%	%	mio EUR	%	mio EUR
	A	B	C=	D	E=	F=C-D	G=B-E
			B/A		D*A		
Spese							
05 01 (1) SPESE AMMINISTRATIVE DEL FEAGA 05010401 e 05010407	9,0	1,2	13,8 %	0,0 %	0,0	13,8 %	1,2
Totale 05 01 Spese amministrative del FEAGA	9,0	1,2	13,8 %	0,0 %	0,0	13,8 %	1,2
05 02 INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI							
05 02 01 Cereali	40,2	28,2	70,0 %	63,5 %	25,5	6,6 %	2,7
05 02 02 Riso	p.m.	0,0	0,0 %				
05 02 03 Restituzioni per i prodotti fuori allegato I	127,0	40,7	32,0 %	52,8 %	67,1	-20,8 %	-26,4
05 02 04 Programmi alimentari	500,1	61,1	12,2 %	35,9 %	179,7	-23,7 %	-118,5
05 02 05 Zucchero	182,3	118,2	64,8 %	54,4 %	99,3	10,4 %	18,9
05 02 06 Olio di oliva	46,5	28,5	61,3 %	63,8 %	29,7	-2,6 %	-1,2
05 02 07 Piante tessili	19,8	7,9	39,8 %	33,8 %	6,7	6,0 %	1,2
05 02 08 Ortofrutticoli (si stimano a 515 mio EUR gli stanziamenti provenienti da entrate)***	343,6	256,0	74,5 %	32,0 %	110,1	42,5 %	145,9
05 02 09 Prodotti del settore vitivinicolo	1 321,0	198,7	15,0 %	40,2 %	530,6	-25,1 %	-332,0
05 02 10 Promozione	58,1	21,6	37,2 %	39,5 %	22,9	-2,2 %	-1,3
05 02 11 Altri prodotti vegetali e altre misure	386,7	172,6	44,6 %	43,6 %	168,6	1,0 %	4,0
05 02 12 Latte e prodotti lattiero-caseari	137,9	75,3	54,6 %	46,8 %	64,5	7,8 %	10,8
05 02 13 Carni bovine	50,6	26,0	51,5 %	52,8 %	26,7	-1,3 %	-0,7
05 02 14 Carni ovine e caprine	p.m.	0,0					
05 02 15 Carni suine, uova e pollame, apicoltura e altri prodotti animali	195,8	94,7	48,3 %	42,6 %	83,5	5,7 %	11,2
Totale 05 02 Interventi sui mercati agricoli (esclusa la voce 05 02 16)	3 409,5	1 129,4	33,1 %	41,5 %	1 414,8	-8,4 %	-285,3
05 03 AIUTI DIRETTI							
05 03 01 Aiuti diretti disaccoppiati (si stimano a 1 861 mio EUR gli stanziamenti provenienti da entrate)***	31 295,0	30 938,6	98,9 %	93,1 %	29 140,1	5,7 %	1 798,5
05 03 02 Altri aiuti diretti	5 922,0	4 446,7	75,1 %	72,0 %	4 261,3	3,1 %	185,4
05 03 03 Aiuti aggiuntivi	562,0	106,5	18,9 %	17,8 %	99,9	1,2 %	6,6
Totale 05 03 Aiuti diretti	37 779,0	35 491,8	93,9 %	88,7 %	33 501,3	5,3 %	1 990,5
ALTRE SPESE							
05 04 05040114 Sviluppo rurale finanziato dal FEAOG, sezione Garanzia Periodo di programmazione 2000-2006	p.m.	-7,5					
05 04 05040302 Risorse genetiche vegetali e animali-Completamento delle misure precedenti	p.m.	0,0					
05 07 05070106 Liquidazione dei conti degli esercizi precedenti	-490,0	-16,7	3,4 %	45,8 %	-224,4	-42,4 %	207,7
(3) 05070107 Verifica di conformità dei conti degli esercizi precedenti	p.m.	0,0					
Altre linee (05070102 e 050702)	31,5	1,3	4,2 %	92,1 %	29,0	-87,9 %	-27,7
05 08 SUPPORTO STRATEGICO E COORDINAMENTO PER IL SETTORE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE (escl. 050810)	42,1	12,0	28,4 %	62,7 %	26,4	-34,2 %	-14,4
11 02 (2) MERCATI DELLA PESCA (escl. 11020103)	29,5	0,0	0,0 %	0,0 %	0,0	0,0 %	0,0
17 01 (1) (2) SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE "SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI" 17010401, da 17010404 a 17010406 e 17010431	2,1	1,1	53,7 %	27,7 %	0,6	26,0 %	0,5
17 03 (1) (2) SANITÀ PUBBLICA 17 03 02 Fondo comunitario del tabacco - pagamenti diretti da parte dell'UE	16,0	0,0	0,0 %	0,0 %	0,0	0,0 %	0,0
17 04 (1) (2) SICUREZZA DEGLI ALIMENTI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI, SALUTE DELLE PIANT da 170401 a 170404 e 170407	302,6	225,5	74,5 %	81,9 %	247,8	-7,4 %	-22,3
Totale spese (esclusa la voce 05 02 16)	41 131,4	36 838,3	89,6 %	85,1 %	34 995,5	4,5 %	1 842,8

Entrate con destinazione specifica	Di cui si tiene conto nel bilancio						
6 7 0 1 Liquidazione dei conti del FEAGA — Entrate con destinazione specifica	600,0	433,4					
6 7 0 2 Irregolarità del FEAGA — Entrate con destinazione specifica	105,0	63,1					
6 7 0 3 Prelievo supplementare a carico dei produttori di latte — Entrate con destinazione specifica	337,0	337,4					
Entrate con destinazione specifica riportate dal 2008	1 334,0	1 474,1					
Totale entrate (esclusa la voce 6 8)	2 376,0	2 308,1					

Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero	Di cui si tiene conto nel bilancio						
05 02 16 Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero	1 898,0	298,5					
6 8 0 1 Contributi temporanei per la ristrutturazione — Entrate con destinazione specifica	1 742,0	1 735,7					
Entrate con destinazione specifica riportate dal 2008	2 006,0	2 044,6					
6 8 0 2 Irregolarità relative al fondo di ristrutturazione temporaneo — Entrate con destinazione specifica	p.m.	0,0					
6 8 0 3 Liquidazione relativa al fondo di ristrutturazione temporaneo — Entrate con destinazione specifica	p.m.	0,0					
Totale fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero	1 850,0	3 481,8					

(*) Esercizio finanziario = dal 16.10.2008 al 15.10.2009, ma spese dirette possibili fino al 31.12.2009

(**) Nel caso dei pagamenti diretti si tratta degli impegni

(***) Inclusa l'utilizzazione delle entrate riportate dall'esercizio precedente

(1) Capitolo non riservato esclusivamente al FEAGA

(2) Capitolo che include stanziamenti esterni al titolo 05 ma inclusi nel FEAGA

(3) Utilizzata solo nei casi in cui gli Stati membri sono i beneficiari